



Ieri ● minima 20°
● massima 35°
Oggi il sole sorge alle 5.43
e tramonta alle 20.46

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1

Campidoglio Giubilo via col metrò miliardario

Martedì Pietro Giubilo ra-
dunerà, per l'ultima volta la
sua giunta. L'intenzione è
quella di approvare come di
ce il sindaco «tutti i progetti in
avanzato stato con le proce-
dure». Ci sarà di tutto com-
preso il prolungamento del
metrò A da Ottaviano a via
Matta Battistini. Un progetto
per il costo e le procedure da
tempo contestato dalle opposi-
zioni. Ora l'intenzione di
Giubilo di approvare alla vigi-
lia della sua uscita dal Campi-
doglio ha indotto alle po-
lemiche e ai sospetti. Luigi Pa-
natà e Piero Rossetti consi-
gliieri comunisti membri della
commissione Lavori pubblici
hanno inviato al sindaco una
formale diffida ad approvare il
progetto affidato alla società
Intermetro. «Questo perché -
spiegano i consiglieri del Pci
nella loro lettera a Giubilo -
abbiamo più volte invitato
l'assessore Mori a concludere
la discussione sulla delibera
in oggetto in commissione.
Ma Mori non si è fatto vedere
né ha fornito «una documenta-
zione comparativa per verifi-
care se il prezzo di 200 miliar-
di di km fosse congruo». «Un
costo scandaloso e inaccettabi-
le e che non ha precedenti
né in Italia né nel resto del
mondo» sostiene il consiglie-
re del Pci Piero Salvagni. «Mi
auguro - aggiunge Salvagni -
che contro quest'ultimo ed
ennesimo «imbroglio» della
giunta Giubilo si battano an-
che i laici e socialisti. Se così
non fosse e qualcuno tra loro
pensasse di partecipare alla
giunta dopo la riconsegna
delle deleghe con cosiddetti
compiti di raccordo e di con-
trollo ingannerebbe l'opinio-
ne pubblica dimostrando tota-
le incoerenza con quanto di
chiarato finora e di avere
qualche interesse in gioco».

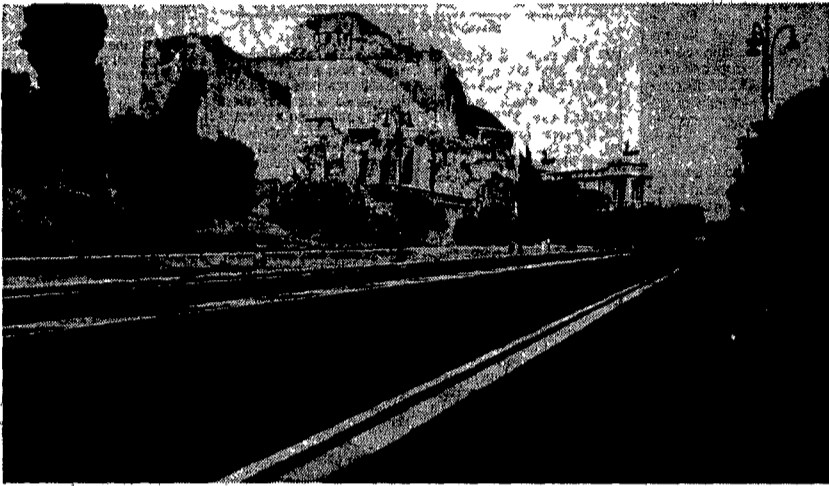
«E mentre non i piaciono
le polemiche intorno al compo-
nimento del prefetto Alessan-
dro Voci (è chiarissimo al
servizio delle manovre dilato-
re della Dc di Giubilo e Sbar-
della E come ha giustamente
chiesto il senatore Vetere, va
allontanato» dice Salvagni. Il
repubblicano Severo Coliura
se la prende con il commissa-
rio «ad acta» per il bilancio,
Salvatore Arnone che «sta
portando a carico del bilancio
capitolino il deficit dell'Atac
160 miliardi» tolti ai fondi per
i servizi sociali e culturali. La
verda Caterina Nenni ha in-
tanto annunciato le dimissioni
dalla commissione del Piano
regolatore per «la mancanza
di iniziative decisionali legiti-
mamente costituite ed ope-
ranti». Le vicende del Campi-
doglio verranno discusse dal
Dc domani sera nella sua
direzione romana. Intanto
una parte del Psdi quella che
fa riferimento all'assessore re-
gionale Lamberto Mancini ha
eletto i suoi organismi di fede-
razione «stromentando» l'at-
tuale segretario Diego Giulio
C.S.D.M.

Tutti a casa, in ferie «a rate»

Trentaquattro gradi all'ombra, un caldo africano, ma i romani non lasciano la città. Spanscono nelle ore bollenti, ma neccoli tutti la sera. I consumi di luce e acqua, la produzione di spazzatura, dicono che a casa ne sono rimasti un bel po'. Limitata fuga dai ministeri ingozi aperti, assalto alle pizzerie Caselli senza code e ingorgo al porto di Civitavecchia. Cinquemila romani al giorno a caccia di Sardegna.

SILVIO SERANDELLI

Scoraggiati dalle pre-
visioni del tempo impegnati
a sfruttare gli effetti benefi-
ci del «pomeriggio» i romani
non si muovono sopporta-
no stoicamente l'afa di un
fine settimana poco vacan-
ziera. Molti attendono la fi-
ne delle prove orali degli
esami di maturità. I dati del
traffico confermano un qua-
dro tranquillo. Soltanto oggi
potrebbe essere un'impen-
sabile per una breve corsa
verso il litorale. «Tutto rego-
lare anche al di sotto della
media degli scorsi anni di-
cono al centro operativo
della Polizia stradale. Le
consolati verso il mare si
percorrono senza difficoltà
lungo l'Aurelia e in aumen-
to soltanto il traffico locale». Stesso discorso per i caselli
autostradali. Nel primo fine
settimana di luglio erano in
fatti transitati in uscita
17.519 veicoli da Roma
Nord 19.122 da Roma Sud,
27.812 sulla Roma-Civita-
vecchia. Già venerdì c'è sta-
to un calo generale, con-



Via dei Fori Imperiali deserta, ma solo nelle ore più calde. L'esodo non c'è stato.

fermato ieri sera alle 18 con
15.726 auto in uscita da Ro-
ma Nord 16.252 da Roma-
Sud ma con 29.2546 sulla
Roma-Civitavecchia. «L'esodo
deve ancora arrivare. «Di-
cono alla Società Autostra-
de. Il dato rilevante è quel-
lo dell'A 12 significa che,
anche se non è ancora scatta-
ta la grande fuga si con-
ferma la scelta dei romani di
andare in vacanza in Sar-
degna imbarcandosi sui
traghetti in partenza da Civi-
tavecchia». Venerdì dallo
scalo laziale sono partiti
con i traghetti «Tirrenia»
4.900 passeggeri 1.188 auto
e 124 fra roulotte, camper
e barche. Ieri hanno preso il
mare 4.730 persone, 1.100
auto e 120 roulotte. 12.000
vacanzieri se si aggiunge il
dato dei traghetti delle Fer-
rovie dello Stato 5000 tra-
gati Roma-La vicinanza
con Civitavecchia è una
tradizione ormai consolida-
ta negli anni confermano
nettamente in testa gli abi-
tanti della capitale fra i turis-
ti che transitano dalla no-
stra stazione: dicono gli im-
piegati della biglietteria Tir-
renia. La stragrande mag-
gioranza si è prenotata di
retromarcia da Roma in
primavera a conferma che
la loro è una scelta precisa
e ponderata».

E gli altri? I meno pre-
vedenti? Per loro gioca esclu-
sivamente la disponibilità
economica. Per i più fortunati,
anche in questi giorni
di turismo fiacco la meta
preferita rimane quella del-
le isole del Pacifico e degli
Stati Uniti. «Non abbiamo
dati precisi dicono all'Al-
italia ma in questo secon-
do fine settimana di luglio
c'è un sicuro aumento del
20% nelle partenze oltreoceano
il dato interessante
che si registra in particolare
quest'anno riguarda i viaggi
in gruppo». Per gli altri che
sono la maggioranza le fe-
rie saranno spese ad ago-
sto. «Le chiamate per i gua-
sti ed i reclami sono nella
media dicono al pronto in-
tervento dell'Acqa. Questo
significa che la gente sta
tutta ancora in città». Solo
il 12,18% degli impiegati è
già andato in ferie confer-
mano dai ministeri. Anche
chi avrebbe potuto tentare
l'avventura di una partenza
per la villeggiatura, utiliz-
zando il treno non l'ha fat-
to. «Pochissime cose tutte
di normale amministrazione
verso la stazione Termini,
dicono alla Cosmos radio
taxi».

Secondo la Polizia strada-
le una robusta partenza per
le vacanze si potrebbe veri-
ficare la settimana pros-
sima, mentre l'esodo vero e
proprio si celebrerà il 28 e
29 luglio. Soltanto a Civi-
tavecchia ci sono già più di
19.000 prenotazioni per im-
barcarsi per la Sardegna.
Per ora il refrigerio per molti
romani rimane il bar sotto
casa.

«Perché
l'Ersal
non paga
Maccarese?»
quattro miliardi per i azien-
ta agricoli di Maccarese
sono previsti dalla legge fi-
nanziaria dell'87, ma l'Ersal,
l'ente regionale per lo svi-
luppo agricolo ancora non
assegna i contributi. Angio-
lo Marroni vicepresidente
comunista del Consiglio regionale
ha rivolto un'interroga-
zione al presidente della giunta
Landi e all'assessore alla
agricoltura Paliotta. Il nido
sostiene Marroni «contribu-
isce anche ad alimentare sfiducia
e sospetti nei confronti
dell'Ersal stesso in relazione
alla sua capacità di assumere
decisioni tempestive ed oggettive».

Montalto di Castro: protestano gli operai



Centinaia di operai in castintegrazione della centrale di
Montalto di Castro (nella foto) hanno manifestato ieri
mattina davanti al palazzo della Provincia di Viterbo. L'avorato-
ri che dal 6 febbraio non ricevono lo stipendio e chiedono
lo sblocco dell'iter per i pagamenti, avevano chiesto un in-
contro con le autorità istituzionali ma nessun rappresen-
tante della giunta Dc-Psi-Psdi Pci si è fatto trovare. La cen-
trale è ferma da oltre un anno e mezzo e nulla di certo si sa
ancora sulla data di riapertura dei cantieri. Alla manifesta-
zione hanno partecipato i consiglieri provinciali del Pci e il
segretario della federazione comunista Antonio Capaldi.
Un telegramma di solidarietà con gli operai l'ha inviato la
nuova giunta Pci Dc di Montalto di Castro.

Consorzio Casal Boccone: solidale la circostrizione

All'unanimità il consiglio
della IV circoscrizione ha
approvato un ordine del
giorno di solidarietà con i
soci del Consorzio Casal
Boccone da tempo in lotta
per un esposto che i cantieri
dove stanno costruendo le
loro case vengano ceduti ad una società. Il consiglio circo-
scrizionale che ha tenuto la sua seduta nel cantiere occu-
pato dai soci del consorzio invita il magistrato a «ripresen-
tare la custodia delle aree pignorata» e il Comune di Roma a
prendere tutte le iniziative opportune per tutelare i soci del
consorzio e a «dichiarare la propria disponibilità ad eventuale
custodia delle aree tramite il locale gruppo dei vigili
urbani».

«Niente pesca distruttiva» manifestazione al ministero

Manifestazione ieri mattina
di Verdi ambientalisti e pe-
scatori davanti al ministero
della Marina Mercantile per
chiedere provvedimenti in
genti contro l'uso distruttivo
delle turbosolforanti per la
pesca del bivalve (canalic-
chi vengono ecc.). L'assessore provinciale all'ambiente
Aldo De Luca ha anche inviato un esposto al ministro
Prandini dove denuncia «l'assoluta carenza di controlli da
parte delle autorità marittime».

«Perché non paga Maccarese?»

Maio Bruni 28 anni già in
carcere per una rapina
compiuta il 30 giugno scorso
presso la Banca Com-
merciale di Porta Pia, ha ri-
chiesto un nuovo ordine di
cattura in cella. Infatti Bruni
il 16 giugno scorso aveva
compiuto un'altra rapina sempre
in un'agenzia della Com-
merciale stavolta in piazzale
Fiumicino. L'uomo è stato
riconosciuto dagli agenti della
squadra mobile nei fotogrammi
ripresi dalle telecamere poste
all'interno della banca. In-
sieme all'accusa di rapina Bruni
dovrà rispondere anche di
sequestro di persona perché in
tutte e due le rapine per la
fuga prese in ostaggio un cliente
che si trovava all'interno
della banca.

Smascherato dalla Tv a circuito chiuso

Da domani entrerà in fun-
zione nell'ambito del po-
tenziamento del controllo
del territorio la nuova ca-
sarma dei carabinieri in via
del Calice 64 alle Capan-
nelle. La stazione avrà il
compito di controllare le zo-
ne della via Appia Nuova, dell'Appia
Antica del Raccordo
Anulare tra Appia e Tuscolana
la circoscrizione Tuscolana
e via del Quadraro. Il numero
telefonico delle stazioni è
il 7994802.

Da domani una caserma dei carabinieri a Capannelle

Da domani entrerà in fun-
zione nell'ambito del po-
tenziamento del controllo
del territorio la nuova ca-
sarma dei carabinieri in via
del Calice 64 alle Capan-
nelle. La stazione avrà il
compito di controllare le zo-
ne della via Appia Nuova, dell'Appia
Antica del Raccordo
Anulare tra Appia e Tuscolana
la circoscrizione Tuscolana
e via del Quadraro. Il numero
telefonico delle stazioni è
il 7994802.

STEFANO DI MICHELE

Traffico in tilt sulla Tiburtina, l'azienda apre un'inchiesta Bus Atac senza freni Feriti trentasei passeggeri



Il bus senza freni distrutto nello scontro

GIANNI CIPRIANI

Quando l'autista ha ral-
lentato per accostarsi alla fer-
mata si è accorto che i freni
erano completamente saltati.
Ha tentato allora di sterzare
ma non ha fatto in tempo. Il
bus si è schiantato contro un
altro mezzo dell'Atac che si
era fermato alcuni istanti pri-
ma per far scendere un grup-
po di passeggeri. È stato un
urto violentissimo: trentasei
persone sono rimaste ferite e
hanno dovuto farsi medicare
al pronto soccorso del Policli-
nico. «Umberto P» ne sono
state ricoverate. La più grave
una signora di 58 anni che ha
riportato una frattura cranica.
Si rimetterà in trenta giorni.
hanno comunque assicurato i
medici.

L'incidente è accaduto ieri
mattina alle 11.45 in via Tibur-
tina all'altezza del numero ci-
vico 644 poco distante dall'i-
stituto tecnico «Lagrange». Il
bus della linea 211 condotto
da Giovanni Parisi di 29 anni
si era appena accostato per
far scendere alcuni passeg-
geri. Dopo una manciata di se-
condi alla fermata è arrivato
anche il 109 guidato da Fabio
Massimo Meloni 39 anni. An-
che il secondo autista che
aveva dei passeggeri da far
scendere si è accostato al la-
to della strada tentando di
rallentare. Ma quando ha pre-
muto il freno si è accorto che
il pedale scendeva a vuoto.
Meloni quasi istintivamente
ha cercato di sterzare a sinis-
tra. Non ha fatto in tempo.
L'autobus si è schiantato sul
l'altro mezzo dell'Atac. L'urto
è stato temibile. I vetri del 109
sono andati in frantumi i pas-
seggeri (il bus era abbastanza
carico) sono stati letteralmen-
te catapultati in avanti e han-
no fatto all'interno dell'auto
bus un volo di alcuni metri.
Per la violenza dello scontro
si sono addirittura rotti e pie-
gati in avanti i sedili. Anche i
passeggeri del 211 che per il
tamponamento è stato spinto



in avanti di una trentina di
metri sono caduti a terra.
Il traffico lungo la via Tibur-
tina è rimasto interrotto per
circa un'ora. Sul posto sono
arrivati i vigili urbani e i volan-
ti e le ambulanze che hanno
cominciato a fare la spola per
portare lenti e coriuti fino al
Policlinico. «È stato temibile
racconta uno dei passeggeri
che era a bordo del 109 ho
visto davanti a noi il bus fer-
mo e noi gli siamo piombati

addosso a grande velocità co-
me una bomba. Siamo caduti
in terra. Uno sopra l'altro». Al
pronto soccorso sono state
medicate 36 persone. 33 sono
state giudicate guaribili da
due a otto giorni e sono state
subito dimesse. Tre invece
sono state ricoverate. Tra loro
l'autista del 109 Fabio Massi-
mo Meloni che ha avuto sei
giorni per contusioni alle
gambe ma ha avuto un forte
shock. Più gravi le condizio-
ni di Donata Capobianco 58
anni che ha riportato una frattu-
ra al cranio. Ne avrà per trenta
giorni. Venti giorni di prognosi
si infine ha avuto Maria Ian-
none 59 anni ricoverata per
una sospetta frattura cranica.
Sull'episodio l'Atac ha imme-
diatamente aperto un'inchiesta.
Vuole accertare con pre-
cisione la dinamica dell'inci-
dente e soprattutto vedere
come mai i freni non hanno
funzionato.

Mondiali a Marino Il Pci attacca la giunta: «Solo propaganda le opere programmate»

Le polemiche sui Mon-
diali del '90 surriscaldano an-
che i ana dei Castelli. A Ma-
no dove sono in programma
campo sportivo e parcheggio
solteranno alla Villetta i co-
munisti attaccano duramente
la giunta comunale Psi Dc.
«Il sindaco si è dimesso
per poter essere eletto presi-
dente dell'Iacc - denuncia la
sezione del Pci di Marino -
Ha abbandonato a se stessa
l'amministrazione in un mo-
mento molto delicato. Il con-
siglio però non si è ancora
riunito per ratificare le dimi-
sioni. Neanche in seguito al
voto di sfiducia alla giunta del
maggio scorso».

LE GRANDI OCCASIONI

Delta 4 wd 86	L. 16.800.000
Audi 80 1.8 S 87	L. 18.800.000
Fiat Tipo Digit 88	L. 12.900.000
Maserati Biturbo 85	L. 17.900.000
Range Rover A/C 80	L. 10.400.000

5586674 Italwagen